

Speciale PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA - Scuole e Dipartimenti eccellenti

Il sé del terapeuta nel modello consenziente

Nella scelta di diventare psicoterapeuta concorrono diversi fattori: la vocazione, l'identità personale, il ciclo di vita, la cultura, gli eventi, il ruolo svolto nella famiglia d'origine.

Ma certi vincoli si mantengono e un terapeuta potrebbe, in terapia, mostrarsi poco coinvolto, voler costruire una "famiglia senza difetti", credendo di correggere ogni "diversità" o applicare, senza adattarlo caso per caso, il modello appreso.

Altri possono ritenere il controllo della relazione un presupposto basilare e imporre contratti, mosse provocative precoci, prescrivere comportamenti, ridefinizioni etc. Ciò se serve a difendersi dalle proprie ansie, può avere conseguenze negative, specie con una famiglia gravemente disfunzionale che propone solo la sua parte malata che chiede di curare. In essa il

ISTITUTO DI PSICOTERAPIA
RELAZIONALE



I.P.R. S.R.L.
Pisa

gradiente di designazione è altissimo, la rigidità massima e la sofferenza palese. Un terapeuta, fin dall'inizio, potrebbe spingere i genitori a parlare di loro eventuali problemi, o dissidi. Una simile famiglia non dispone di capacità elaborative per cui può essere insensato "far lavorare" due genitori fiaccati dalla loro tragica esperienza. Queste situazioni hanno ispirato il nostro modello "con-

senziente" che è un atteggiamento del terapeuta che si deve avvicinare per contattare la sofferenza, l'incapacità di vedere oltre, il fallimento esistenziale del gruppo. Solo successivamente penserà a ri-narrare la storia e a co-costruire una realtà alternativa.

La terapia è un fare, ma anzitutto un sentire. L'aspetto emozionale non sta nell'ascolto ma nell'incontro, dove ha grande rilevanza la persona del terapeuta, che deve far parte del sistema con il suo bagaglio d'esperienze e competenze, con la sua fantasia e capacità a partecipare emotivamente.

La vicinanza, l'alleanza, la curiosità sono atti terapeutici. La curiosità non determina solo "conoscenza" o "informazioni", ma è un modo per "entrare in quel mondo" dove occorre muoversi con le sue onde e saper navigare senza annegarvi.

Sigmund Freud University a Milano: l'Università della psicologia

Studio, ricerca e pratica tra Milano e Vienna



Nel 2005 nasce a Vienna la Sigmund Freud University (SFU), università privata interamente dedicata alla psicologia. Oggi, dopo poco più di dieci anni, essa si distingue, nel panorama accademico europeo, per la qualità della formazione offerta, per l'attenzione dedicata alla ricerca e per l'intensa attività clinica. Proponendosi inoltre come università a vocazione europea, ha dato vita a cinque sedi distaccate: Berlino, Parigi, Linz, Lubiana e Milano. A partire dall'a.a. 2014-2015 la Sigmund Freud University è dunque presente anche a Milano, dove offre una formazione completa in psicologia: un corso di Laurea triennale in Psicologia e un corso di Laurea

magistrale in Psicologia Clinica. Sono corsi proposti direttamente dall'Università viennese agli studenti italiani secondo una particolare formula, resa possibile dagli speciali rapporti tra Austria e Italia che prevedono per legge il reciproco riconoscimento delle lauree. Gli studenti seguono la maggior parte dei corsi a Milano, trascorrono ogni semestre due o tre settimane a Vienna e ottengono una laurea austriaca, immediatamente riconosciuta in Italia. La selezione dei candidati avviene a Milano attraverso un colloquio individuale. La lingua dei corsi a Milano è l'italiano, a Vienna l'inglese, la lingua della ricerca e della produzione scientifica, attività di pri-

maria importanza alla SFU. La struttura dei corsi della Sigmund Freud prevede classi poco numerose (massimo 50 allievi) per consentire agli studenti un contatto quotidiano con i docenti e perché a ciascuno di loro possa essere assegnato un tutor che ne segua lo sviluppo per l'intera durata degli studi. Caratteristica fondante della Sigmund Freud University è infine quella di offrire ai suoi studenti, oltre a lezioni teoriche e frontali, anche numerose lezioni pratiche, per garantire loro una formazione fortemente professionalizzante in vista delle difficili sfide del mondo del lavoro.

Psicologia e scienze cognitive: l'eccellenza dell'Università di Messina

Cospecs, dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi culturali

Il COSPECS dell'Ateneo di Messina è da quindici anni sede di due tra i più antichi Corsi di Psicologia e Scienze cognitive dell'Università italiana e del Dottorato di ricerca in Scienze Cognitive. L'oggetto di studio è la natura e il funzionamento della mente nei sistemi naturali o artificiali indagati da una molteplicità di approcci. Filosofia della mente e del linguaggio, psicologia generale, cognitiva, dinamica e clinica, neuroscienze, linguistica e I.A. costituiscono le architravi del progetto culturale nell'ambito europeo ERC SH4 "The Human Mind and its complexity: cognition, psychology, linguistics, philosophy and education". L'attività didattica (nelle sedi di Messina e Noto) si è sviluppata

su due direttrici: una teorica che raccorda scienze sociali e naturali, l'altra sperimentale centrata sui laboratori di I.A. e psicologia (NISC - Neuroinformatica e SC, in convenzione col CNR). Il Dipartimento è anche sede del CoDiSco (Coordinamento dei Dottorati di Scienze Cognitive) e del CRISCAT (Centro internazionale di ricerca nelle Scienze cognitive Teoriche e Applicate). Dispone di una rivista internazionale ("Italian Journal of Cognitive Sciences") edita dal Mulino, e di collane monografiche edita da Springer International Publishing. Diversi i progetti vincitori di bandi nazionali e internazionali tra cui i due PRIN dell'ultimo bando 2015 (P.I. prof. D. Palumbo e prof. A. Pennisi, Direttore del



Dipartimento). Quest'ultimo ha portato al successo il progetto "Perception, Performativity and Cognitive Sciences" che ha coinvolto otto tra le più prestigiose università italiane ed alcuni tra i più importanti studiosi dei processi mentali (<https://sites.google.com/view/perception-performativity/home>). Dal 2017 parte il nuovo corso di laurea triennale in psicologia, che si arricchirà del rientro di alcuni docenti da università straniere e che avvierà due nuovi progetti: uno sulla sindrome di Rett ed un altro sul potenziamento cognitivo nei bambini iperdotati.

Psicologia all'Università Europea di Roma

Un percorso completo, innovativo e diversificato, per formare alla professione di psicologo

Le Lauree in Psicologia dell'UER uniscono alta scientificità e solida formazione umana, si caratterizzano per aver coniugato la ricchezza delle scienze psicologiche di alto valore scientifico alla formazione umanistica e filosofica. I corsi promuovono le conoscenze idonee a costituire le competenze necessarie essenziali alla formazione dello psicologo, acquisite anche grazie alle attività di due laboratori presenti in sede: **Cognitive and Clinical Psychology Laboratory** e **Business@Health**.

Sono attivi i Corsi di Laurea in:

- Scienze e Tecniche Psicologiche, triennale con due curricula in **Psicologia Clinica e di Comunità** e in **Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni**
- Magistrale in Psicologia, biennale, con tre curricula distinti in **Psicologia Clinica e di Comunità**, in **Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni** e in **Marketing e in Neuroscienze cliniche**.

I curricula hanno l'obiettivo di formare i futuri psicologi che avranno come oggetto di intervento professionale:

- la persona e i gruppi, con strumenti di valutazione e di intervento ai fini della diagnosi, prevenzione, sostegno psicologico, promozione della salute e del benessere e riabilitazione;
- il contesto lavorativo, aziendale e del mercato e l'applicazione



delle strategie di marketing, per favorire il successo organizzativo, l'eccellenza nella gestione delle risorse umane;

- le funzioni e disfunzioni cerebrali con l'obiettivo di promuovere l'acquisizione di competenze nell'utilizzo di strumenti e metodologie all'avanguardia finalizzate alla diagnosi e riabilitazione dei disturbi cognitivi ed emotivi.

Sono previste attività di ricerca, responsabilità sociale e tirocinio curricolare.

Il percorso di studi trasferisce specifiche ed innovative conoscenze e competenze di elevato profilo e sviluppa la piena capacità di operare in piena responsabilità nei diversi ambiti di pertinenza.